

AGENDA PARROCCHIALE

Lun. 4 mar.	ore 15.00	Gruppo Capelli d'Argento e aiuto compiti
	ore 18.00	Incontro animatori di Est. Rag. in Seminario
	ore 20.45	Scuola di formazione teologica
Mar. 5 mar.	ore 8.00	Incontro Gruppo di san Pio
	ore 17.30	Adorazione Eucaristica, S. Rosario e Vespri
	ore 21.00	In cattedrale: "Formazione alla fede"
Mer. 6 mar.	ore 16.30	Punto d'Ascolto Caritas
	ore 18.00	Recita del Santo Rosario per i defunti
Gio. 7 mar.	ore 8.30	Adorazione Eucaristica fino alle 12.00
	ore 17.30	Rosario, Adorazione Eucaristica con lettura Vangelo della 3° dom. di Quaresima, Vespro
Ven. 8 mar.	ore 17.45	Pio esercizio della Via Crucis
	ore 20.45	Stazione Quaresimale agli Alemanni
Sab. 9 mar.	ore 16.00	Catechismo medie ed elementari

Tutti i sabati di Quaresima dalle 16.30 alle 18.00,
in Chiesa è disponibile un **confessore**

Stazioni quaresimali di zona
venerdì 8 marzo, alle 20.45 nella **Parrocchia degli Alemanni**
Scuola di preghiera: *Noi due in unità: pregare è amare*

Proseguono le **BENEDIZIONI** alle case e alle famiglie

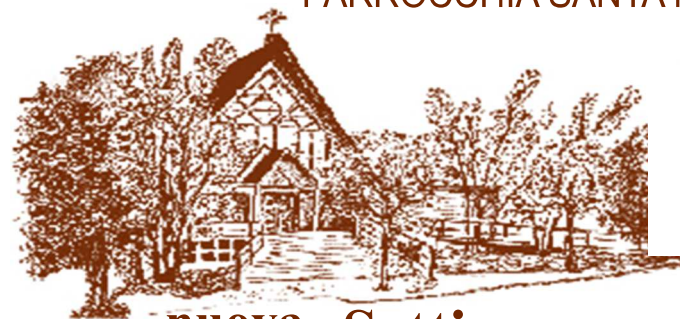
Lun. 4 mar.: v. Ferrari n. 1,1/2,1/3,2,3,3/2,4,5,5/2,6,7,8,9,11,12,13,14,15,16,18,20,22,24,29
Mart. 5 mar.: v. Ferrari n. 26, 28, 30, 32, 34, 36
Merc. 6 mar.: v. Protti n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14
Giov. 7 mar.: v. Protti n. 11, 13, 15 e v. Previati n. 1, 3, 5, 7
Ven. 8 mar.: v. Zanotti n. 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19
Sab. 9 mar.: v. Zanotti n. 21, 22, 24, 26

OFFERTORIO

Grazie di cuore a tutti coloro che sostengono la vita e le attività della nostra Comunità parrocchiale. Chi desidera aiutare la Parrocchia con un'offerta, può servirsi del conto corrente intestato a "Parrocchia S. Maria Goretti" presso la BCC Felsinea, v. Sigonio 10 - IBAN: IT52V084720240000001063052.

S. MESSE: festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00 (prefestiva ore 18.00) **feriali** ore 7.30
Lodi ore 7.15 - **Rosario** ore 8.00 - **Vespri** ore 18.30

PARROCCHIA SANTA MARIA GORETTI



**3 marzo
2024**



nuova **Settimana**

1658.2024

v. C. Sigonio, 16 - 40137 Bologna - tel. 051.343921 - www.parrocchie.it/bologna/smgoretti

III DOMENICA DI QUARESIMA

III Settimana del Salterio - Anno B

Oggi, domenica 3 marzo,
50ª GIORNATA di SOLIDARIETÀ
con la CHIESA di IRINGA, in Tanzania
Chiese sorelle: due Diocesi camminano insieme da 50 anni
Le offerte raccolte durante le Sante Messe saranno destinate alla
Comunità di Mapanda, impegnata nella costruzione della chiesa parrocchiale

Scuola di formazione teologica nella nostra parrocchia:
riprendono gli incontri guidati dai domenicani (4, 11 e 18 marzo) e aperti a tutti
Saldi nella fede (II): Formarsi e radicarsi nella fede di Cristo
Lunedì 4 marzo alle 20.45: Grazia versus "sforzo"

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA: appuntamenti diocesani
in cattedrale, martedì 5 marzo, ore 21.00 **"Formazione alla fede"**
Marco Tibaldi intervista il filosofo **Roberto Mancini**

APPELLO per i RAMI D'ULIVO

In vista della Domenica delle Palme, il prossimo 24 marzo, rivolgiamo anche quest'anno un appello: chi, potando le proprie piante d'ulivo, volesse donarne i rami alla parrocchia, fa cosa molto gradita. Grazie!

III Domenica di Quaresima

PRIMA LETTURA

Es 20,1-17

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d’Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti. Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano. Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà. Non ucciderai. Non commetterai adulterio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo. Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 18

Rit.: **Signore, tu hai parole di vita eterna.**

opp.: **Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l’anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;
il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.
Più preziosi dell’oro, di molto oro fino,
più dolci del miele e di un favo stillante.

SECONDA LETTURA

1Cor 1,22-25

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

VANGELO

Gv 2,13-25

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull’uomo. Egli infatti conosceva quello che c’è nell’uomo.

Liturgia della IV Domenica di Quaresima - Anno B

2Cr 36,14-16.19-23 Sal 136 Ef 2,4-10 Gv 3,14-21